PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA DEL LAVORO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GENERALE N. 1027 DI DATA 25 Settembre 2015

O G G E T T O:

9. INTERVENTO DI "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI UN'IDEA IMPRENDITORIALE" - SECONDA EDIZIONE 2015 - INDIZIONE BANDO.

LA DIRIGENTE GENERALE

- visto il documento dei “Criteri degli Interventi di Politica del lavoro per il triennio 2011/2013”, adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1608 di data 29 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni ove prevede tra gli interventi a favore della nuova imprenditorialità l’intervento n. 9 denominato “Sostegno allo sviluppo di un’idea imprenditoriale”;

- visto il contratto di appalto n. 42736/27946 d.d. 10.12.2013 sottoscritto con la società Fidia S.r.l. con sede in Trento – Via Lunelli n. 47 e relativo all’affidamento del servizio di realizzazione di complessive quattro edizioni, dell’intervento n. 9 “Sostegno allo sviluppo di un’idea imprenditoriale”, e nello specifico per l’esecuzione delle seguenti attività:
  - valutazione/selezione delle istanze di partecipazione al bando;
  - attuazione del percorso di orientamento e formazione;
  - assistenza tecnica in fase di start-up e coaching;
  - monitoraggio.

- preso atto del disposto all’art. 4 lettera b) del “Progetto per la nuova imprenditorialità”, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 598 d.d. 13.04.2015, ove specifica con nota a piè di pagina n. 2 che: “In prima applicazione l’azione 9 potrà continuare ad applicarsi per concludere l’affidamento del servizio, di cui al succitato contratto, inerente l’attuazione dell’intervento per l’anno 2015.”;

- preso atto di quanto previsto dal succitato documento e in particolare all’intervento 9 ove stabilisce quale “Modalità di accesso” la partecipazione a bando indetto dall’Agenzia del Lavoro;

- viste le disposizioni attuative dell’intervento di “Sostegno allo sviluppo di un’idea imprenditoriale” approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia del Lavoro n. 36 di data 28.05.2015;

- preso atto che con succitata deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, incaricato la Dirigente Generale dell’Agenzia del Lavoro di adottare i necessari provvedimenti per garantire la puntuale attuazione dell’intervento, compreso il provvedimento di attivazione;

- preso, altresì, atto che con propria determinazione n. 586 d.d. 09 Giugno 2015 è stata attivata ed è in corso di realizzazione la prima edizione per l’anno 2015 dell’intervento 9 “Sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale”;

- rilevato che, in esecuzione dell’attività oggetto della gara di appalto di cui al succitato contratto n. 42736/27946 d.d. 10.12.2013, alla data attuale sono state attivate n. 3 edizioni dell’intervento n. 9 “Sostegno allo sviluppo di un’idea imprenditoriale”;

- preso atto che, in virtù dell’interesse dimostrato da parte dell’utenza di accedere all’intervento 9, sussistono le condizioni e i presupposti affinché l’Agenzia del Lavoro disponga l’attivazione di una seconda edizione 2015 e quindi la quarta

edizione in attuazione dell'attività oggetto del citato contratto di appalto n. 42736/27946 d.d. 10.12.2013;

- preso, altresì, atto che l'art. 5 delle citate disposizioni attuative prevede la pubblicazione del bando attraverso i siti internet istituzionali della Provincia Autonoma di Trento e dell'Agenzia del Lavoro;

- ritenuto di stabilire, così come previsto dal medesimo art. 5 delle disposizioni attuative dell'intervento 9, il termine di apertura del bando per la presentazione delle domande per il periodo dal giorno 1 ottobre 2015 e al giorno 16 novembre 2015;

- ritenuto necessario, in applicazione di quanto disposto all'art. 11 "Accesso alla formazione e alle agevolazioni" delle citate disposizioni attuative dell'intervento, di stabilire che, successivamente alla verifica dei requisiti formali delle domande presentate, la graduatoria verrà predisposta dal soggetto terzo aggiudicatario della gara di appalto di cui al contratto sottoscritto in data 10 dicembre 2013, numero di raccolta 42736/27946, avvalendosi di colloqui di approfondimento finalizzati all'acquisizione di ulteriori elementi rispetto al contenuto della domanda da parte dei candidati ed applicando la seguente griglia dei criteri e relativi punteggi numerici:

  a) **attuabilità dell'idea imprenditoriale**: punti da 0 a 3. Il presente criterio di analisi terrà in considerazione la dimensione del mercato di riferimento e del prodotto/servizio offerto. In generale la valutazione dovrà riguardare una prima verifica della congruenza dell'idea imprenditoriale con il settore economico di riferimento, alle dimensioni di concorrenza conosciute e, in generale, rispetto alla plausibilità dell'idea proposta:
     - punti 0: non è attuabile in quanto si prospettano rilevanti difficoltà rispetto al
       contesto di riferimento dell'idea imprenditoriale;
     - punti 1: sufficientemente attuabile ma si evidenziano delle criticità che comunque non ostacolano in modo rilevate la realizzazione dell'idea imprenditoriale;
     - punti 2: l'idea d'impresa è attuabile;
     - punti 3: l'idea d'impresa è attuabile e si prospetta una buona opportunità imprenditoriale;
  b) **cantierabilità e/o dello stato di avanzamento delle procedure di avvio dell'idea imprenditoriale**: punti 1. Tale criterio dovrà tenere in considerazione la presenza o meno di elementi già acquisiti del progetto imprenditoriale come per esempio la disponibilità di un locale, la sottoscrizione di accordi preliminari, la presenza di una analisi del mercato di riferimento ecc.. (per le idee imprenditoriali per le quali non risulti essere presente almeno uno degli elementi di cantierabilità verranno attribuiti punti 0);
  c) **coerenza del progetto imprenditoriale con i percorsi di istruzione e di formazione**: punti da 0 a 3. Tale criterio consente di individuare delle linee di continuità nonché di elementi che possano garantire una maggior sostenibilità dell'idea imprenditoriale. Verrà considerata la presenza di una coerenza tra l'attività oggetto dell'idea imprenditoriale rispetto ai percorsi di istruzione e di formazione sostenuti dal Candidato:
     - punti 0: nessuna coerenza;

- punti 1: coerenza sufficiente in quanto sono presenti i requisiti minimi prescritti dalla normativa di riferimento;
- punti 2: buona coerenza rispetto ai titoli, le certificazioni e gli attestati posseduti dal Candidato e l'idea imprenditoriale;
- punti 3 ottima coerenza rispetto ai titoli, le certificazioni e gli attestati posseduti dal Candidato e l'idea imprenditoriale;

d) **coerenza del progetto imprenditoriale con i percorsi lavorativi e professionali:** punti da 0 a 3. Tale criterio consente di individuare delle linee di continuità nonché di elementi che possano garantire una maggior sostenibilità dell'idea imprenditoriale. Verrà considerata la presenza di una coerenza tra l'attività oggetto dell'idea imprenditoriale e l'esperienza lavorativa e professionale acquisita dal Candidato:
- punti 0: nessuna coerenza;
- punti 1: coerenza sufficiente in quanto è presente un'esperienza minima ed indispensabile;
- punti 2: buona coerenza in termini qualitativi e quantitativi dell'esperienza professionale;
- punti 3: ottima coerenza in termini qualitativi e quantitativi dell'esperienza professionale;

e) **ponderazione della componente motivazionale**: punti da 0 a 1. Il presente criterio dovrà in generale tenere in considerazione le informazioni acquisite attraverso l'analisi documentale ed eventuale ed ulteriori elementi forniti da Candidato attraverso un possibile colloquio di approfondimento:
- punti 0: il Candidato non presenta una sufficiente componente motivazionale;
- punti 1: il Candidato presenta una sufficiente componente motivazionale;

f) **appartenenza dell'attività in forma prevalente ai seguenti settori:** welfare, wellbeing (benessere), cultura, educazione, turismo, green economy, valorizzazione/tutela ambientale ed agricoltura. Nel caso in cui l'idea imprenditoriale preveda di avviare l'attività in forma prevalente nei settori sopraccitati verrà attribuito una priorità alla domanda attraverso l'assegnazione di: punti 2;

- preso atto che, per motivi di ordine funzionale e di risorse stanziate a bilancio dell'Agenzia del Lavoro, anche per la presente edizione saranno realizzati un massimo di due percorsi di orientamento e formazione ai quali singolarmente potranno essere ammesse massimo quindici idee imprenditoriali secondo l'ordine di posizionamento della domanda in graduatoria e per scorrimento fino all'esaurimento dei posti disponibili;

- dato atto che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Michele Tessari - direttore dell'Ufficio affari amministrativi generali e contabili;

d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, il bando per l'accesso alla seconda edizione per l'anno 2015 dell'intervento di "Sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale", così come previsto all'art. 5 delle disposizioni attuative dell'intervento 9, mediante la pubblicazione sui siti internet istituzionali della Provincia Autonoma di Trento e dell'Agenzia del Lavoro;

2. di stabilire, pertanto, il termine iniziale per la presentazione della domanda a decorrere dal giorno 1 ottobre 2015 e il termine finale il giorno 16 novembre 2015, dando atto che, per le domande inviate a mezzo posta ordinaria, farà fede la data di arrivo presso la sede centrale dell'Agenzia del Lavoro;

3. di rendere noto che la domanda, compilata e sottoscritta dall'interessato, dovrà essere presentata con le seguenti modalità:
   a) invio, nei formati così come specificato al seguente indirizzo internet: http://www.semplificazione.provincia.tn.it/semplificazione_partecipazione/posta_elettronica/, tramite posta elettronica ordinaria o certificata, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: amministrazione.adl@pec.provincia.tn.it, allegando una copia di un documento di riconoscimento valido. Il documento di riconoscimento non deve essere allegato nel caso di utilizzo di casella CEC-PAC o PEC-ID;
   b) consegna presso i Centri per l'impiego, dislocati sul territorio provinciale, secondo l'orario di apertura al pubblico indicato al seguente indirizzo internet: http://www.agenzialavoro.tn.it/agenzia/indirizzi;
   c) consegna, previo appuntamento, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro - Ufficio Affari Amministrativi, Generali e Contabili - Settore Incentivi – Via R. Guardini, 75 – V piano;
   d) spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento;

4. di stabilire, inoltre, che, così come disposto all'art. 11 "Accesso alla formazione ed alle agevolazioni" delle citate Disposizioni attuative, il soggetto terzo aggiudicatario della gara di appalto di cui al contratto sottoscritto in data 10 dicembre 2013 numero di raccolta 42736/27946, andrà a predisporre la graduatoria delle domande presentate e ritenute valide formalmente, previa realizzazione di eventuali colloqui di approfondimento con i Candidati ed applicando la seguente griglia dei criteri e relativi punteggi numerici:
   a) **attuabilità dell'idea imprenditoriale**: punti da 0 a 3:
      - punti 0: non è attuabile in quanto si prospettano rilevanti difficoltà rispetto al contesto di riferimento dell'idea imprenditoriale;
      - punti 1: sufficientemente attuabile ma si evidenziano delle criticità che comunque non ostacolano in modo rilevate la realizzazione dell'idea imprenditoriale;
      - punti 2: l'idea d'impresa è attuabile;
      - punti 3: l'idea d'impresa è attuabile e si prospetta una buona opportunità imprenditoriale;
   b) **cantierabilità e/o dello stato di avanzamento delle procedure di avvio dell'idea imprenditoriale**: punti 1. Per le idee imprenditoriali per le quali non risulti essere presente almeno uno degli elementi di cantierabilità verranno attribuiti punti 0;
   c) **coerenza del progetto imprenditoriale con i percorsi di istruzione e di formazione**: punti da 0 a 3:
      - punti 0: nessuna coerenza;
      - punti 1: coerenza sufficiente in quanto sono presenti i requisiti minimi prescritti dalla normativa di riferimento;
      - punti 2: buona coerenza rispetto ai titoli, le certificazioni e gli attestati posseduti dal Candidato e l'idea imprenditoriale;

- punti 3 ottima coerenza rispetto ai titoli, le certificazioni e gli attestati posseduti dal Candidato e l'idea imprenditoriale;

d) **coerenza del progetto imprenditoriale con i percorsi lavorativi e professionali**: punti da 0 a 3:
   - punti 0: nessuna coerenza;
   - punti 1: coerenza sufficiente in quanto è presente un'esperienza minima ed indispensabile;
   - punti 2: buona coerenza in termini qualitativi e quantitativi dell'esperienza professionale;
   - punti 3: ottima coerenza in termini qualitativi e quantitativi dell'esperienza professionale;

e) **ponderazione della componente motivazionale**: punti da 0 a 1:
   - punti 0: il Candidato non presenta una sufficiente componente motivazionale;
   - punti 1: il Candidato presenta una sufficiente componente motivazionale;

f) **appartenenza dell'attività in forma prevalente ai seguenti settori**: welfare, wellbeing (benessere), cultura, educazione, turismo, green economy, valorizzazione/tutela ambientale ed agricoltura**.** Nel caso in cui l'idea imprenditoriale preveda di avviare l'attività in forma prevalente nei settori sopraccitati verrà attribuito una priorità alla domanda attraverso l'assegnazione di: punti 2;

5. di realizzare, per quanto specificato in premessa, un massimo di due percorsi di orientamento e formazione ai quali singolarmente potranno essere ammesse massimo quindici idee imprenditoriali secondo l'ordine di posizionamento della domanda in graduatoria e per scorrimento fino all'esaurimento dei posti disponibili;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

CV

La Dirigente Generale
dott.ssa Antonella Chiusole